

**Bando per lo svolgimento di attività formative sul campo**

**Azienda Ospedaliera PAPARDO di Messina “Reparto oncologia medica” dipartimento di Oncoematologia**

PREMESSA

L’Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Biologi (Enpab), con sede a Roma in via di Porta Lavernale, 12, cod. fisc. 97136540586, a seguito della convenzione stipulata con l’Azienda Ospedaliera PAPARDO (AO PAPARDO) di Messina, con sede a Messina in Contrada Papardo, 98158 Messina (ME)

PUBBLICA

i criteri per la selezione degli iscritti Biologi idonei allo svolgimento dell'attività formativa in materia di:

* Estrazione di acidi nucleici da sangue intero, tessuto FFPE per la tipizzazione molecolare sia dei siti oncologici primari che metastatici.
* Metodica della Real-Time PCR nell’ambito della diagnostica molecolare oncologica.
* Introduzione della biopsia liquida nella pratica clinica oncologica nel follow up dei pazienti oncologici affetti da NSCLC .
* Introduzione e principio delle metodiche di High-Throughput di Next Generation Sequencing

L'attività formativa sarà svolta presso la sede dell’AO PAPARDO di Messina, sarà organizzata in due trimestri e coinvolgerà un totale di 2 biologi (1 biologo a trimestre). Ogni trimestre il biologo svolgerà 150 ore di attività.

L’organizzazione dell’attività formativa e l’impiego dei singoli professionisti nel trimestre sarà definito con specifici accordi successivi che terranno conto dell’organizzazione e delle compatibilità e disponibilità della struttura ospitante.

Il calendario, con la data di inizio e fine dell'attività, i turni saranno comunicati ai biologi al termine della selezione.

Qualora il calendario per l'esercizio delle attività professionali risultasse incompatibile tale da precludere la partecipazione del Biologo selezionato, lo stesso decadrà dal diritto alla partecipazione e si proseguirà l’istruttoria di selezione con il primo biologo in graduatoria non selezionato.

I biologi saranno affiancati da un Tutor selezionato all’interno della struttura e la loro attività si svolgerà in collaborazione allo staff medico della Struttura Ospedaliera.

L'attività formativa svolta dai biologi selezionati, per tutto il periodo di formazione, non costituisce rapporto di lavoro, né autonomo né subordinato, alle dipendenze nei confronti della struttura ospitante.

L’Enpab riconoscerà ai biologi vincitori un rimborso forfettario di 200,00 euro per ogni mese di formazione (max 3 mesi).

L’attività di formazione sul campo inizierà orientativamente entro marzo 2022 per il primo biologo selezionato.

Art. 1 – Requisiti di partecipazione

Per la partecipazione al bando è richiesta la presenza di uno dei seguenti requisiti, che dovrà essere attestato mediante autocertificazione ai sensi di legge, con la presentazione della domanda:

1. Neoiscritti alla cassa dal 1 gennaio 2021 alla data di pubblicazione del seguente bando;
2. Iscritti alla cassa in data antecedente al 31 dicembre 2020 ed un reddito dichiarato Enpab 2020 inferiore a 30.000,00 euro
3. Iscritti alla cassa in data antecedente al 31 dicembre 2020 con un reddito dichiarato 2020 Enpab superiore ai 30.000,00 euro a fronte di un calo di reddito di almeno il 33% rispetto al 2019

Articolo 2 – Modalità di partecipazione e criteri della selezione

Al fine di partecipare al bando occorrerà:

* Compilare l’apposita domanda di partecipazione pubblicata sul sito dell’Ente, autocertificando il proprio Curriculum Vitae e gli eventuali titoli accademici e culturali acquisiti, avendo cura di specificare l'Ente che lo ha rilasciato, la natura del titolo, la durata del corso propedeutico al rilascio e la data del conseguimento;

Un’apposita Commissione, designata dall’Ente, valuterà la sussistenza dei requisiti previsti, nonché l’idoneità della documentazione pervenuta, provvedendo a stilare le graduatorie, che saranno formulate sulla base dei parametri e dei punteggi disposti nel successivo articolo 4.

Per la selezione definitiva - successivamente alla valutazione dei requisiti di ammissione e dei titoli eseguita dalla Commissione - i biologi potranno dover sostenere, a insindacabile giudizio della struttura ospitante, un colloquio con i Responsabili del progetto designati dalla stessa. Il colloquio sarà funzionale a valutare, in particolar modo, la motivazione, l'idoneità e la disponibilità del candidato nell’ambito delle attività indicate nel progetto.

Qualora successivamente al colloquio si rivelassero delle incompatibilità del Biologo rispetto alle attività oggetto del progetto, si proseguirà la istruttoria di selezione con il primo Biologo in graduatoria non selezionato.

A seguito della chiusura delle istruttorie di selezione e della formazione della graduatoria definitiva, l’Ente adotterà il relativo provvedimento di ammissione che sarà comunicato ai Biologi. La graduatoria definitiva sarà pubblicata sul sito internet istituzionale www.enpab.it.

Avverso detto provvedimento sarà possibile, entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale, proporre ricorso al Consiglio di Amministrazione dell'Enpab.

Articolo 3 – Modalità e termini di presentazione della domanda e documentazione

La domanda di partecipazione, che dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente il modello messo a disposizione dall'Ente sul proprio sito internet www.enpab.it, dovrà essere inviata entro e non oltre il 16 febbraio 2022 direttamente agli Uffici ENPAB tramite PEC all'indirizzo selezionebandi@pec.enpab.it o spedita per posta (farà fede la data rilasciata dall’Ufficio Postale), specificando sulla busta domanda di ammissione per “Formazione sul campo AO PAPARDO di Messina”-

L'Enpab effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte e si riserva di richiedere all’interessato ogni certificazione/attestazione in suo possesso inerente a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione.

Articolo 4 – Graduatoria

Per la redazione della graduatoria di selezione non definitiva si terrà conto, oltre che dell'assenza delle condizioni preclusive di cui ai precedenti articoli, della valutazione dei titoli accademici e culturali attinenti all’ambito di formazione sul campo attribuendo agli stessi il seguente punteggio:

|  |  |
| --- | --- |
| Titolo | Punteggio |
| Specializzazione post-laurea  | 7 |
| **Master universitario** di I o II livello  | 5 |
| Corso di perfezionamento universitario  | 4 |

In ipotesi di punteggio equivalente: l'iscritto con età anagrafica maggiore avrà priorità nella selezione.

Qualora il biologo selezionato rinunciasse per insindacabili motivi alla formazione, il subentro del successivo biologo in graduatoria sarà a discrezione della Struttura Ospitante

Articolo 5 – Riservatezza

Il Biologo partecipante è tenuto al rispetto degli obblighi di riservatezza e segretezza delle informazioni riservate dell’Istituto, con particolare attenzione ai dati sensibili e ultrasensibili dei pazienti. I predetti vincoli di riservatezza non si applicheranno alle informazioni che siano di pubblico dominio o che debbano essere divulgate per ordine dell'autorità giudiziaria.

Tutto il materiale riservato, il know-how e tutti gli altri dati risultanti dalla presente collaborazione forniti dall’Istituto, saranno e resteranno di proprietà dell’Istituto.

Tutte le invenzioni, progressi nel know-how, nuovi usi, processi e composti concepiti o messi in pratica come risultato diretto della formazione pratica saranno e rimarranno di proprietà esclusiva dell’Istituto. Il Biologo partecipante si adopererà per assicurare la tempestiva comunicazione all’Ente di qualsivoglia invenzione risultante in virtù della formazione.

Articolo 6 – Procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo riferito al presente bando di concorso è assegnato all’Area Affari Generali dell’Ente di previdenza ed assistenza a favore dei Biologi.

Considerato che l’istruttoria si articola in varie fasi e coinvolge altre unità organizzative dell’Enpab, viene stabilito che l’intero procedimento si concluda nel termine di 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande.

Articolo 7 – Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi della normativa vigente sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il trattamento delle informazioni raccolte sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. Nel rispetto e tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati si rilasciano quindi le seguenti informazioni:

**a)** i dati forniti verranno trattati nell’ambito dell’iniziativa “Formazione sul campo AO PAPARDO MESSINA”

**b)** il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione all’iniziativa;

**c)** il trattamento potrà essere effettuato con o senza l’ausilio di strumenti elettronici;

**d)** i dati anagrafici e quelli relativi all’attività dei Biologi assegnatari delle borse di lavoro potranno essere diffusi su tutti i mezzi di comunicazione e saranno comunque disponibili per quanti ne facciano richiesta;

**e)** il titolare del trattamento è l'Ente di previdenza ed assistenza a favore dei Biologi, con sede in via di Porta Lavernale, 12 – Tel. 0645547034. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale Massimo Opromolla;

**f)** in ogni momento i candidati potranno esercitare i loro diritti nei confronti del titolare del trattamento, e del responsabile del trattamento ai sensi del  [Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2016.119.01.0001.01.ITA&toc=OJ:L:2016:119:TOC) e della [Direttiva che regola i trattamenti di dati personali nei settori di prevenzione, contrasto e repressione dei crimini](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2016.119.01.0089.01.ITA&toc=OJ:L:2016:119:TOC) (Direttiva 679/2016).

Articolo 8 – Controversia

Per ogni e qualsiasi controversia che dovesse insorgere per effetto dell’applicazione, interpretazione, validità, efficacia, esecuzione e risoluzione del presente Bando le parti, prima di iniziare qualsivoglia procedimento arbitrale o giurisdizionale, si obbligano preliminarmente ad esperire un tentativo di conciliazione ai sensi del D.Lgs. 28/2010 e successivi D.M. 180/2010 e D.M. 145/2011, secondo il regolamento di conciliazione di un Organismo iscritto presso il Ministero di Grazia e Giustizia.

Qualora il tentativo di conciliazione non abbia esito positivo o non sia stato risolto entro il termine di 4 mesi a decorrere dal deposito dell’istanza di mediazione, la controversia sarà devoluta all’autorità giudiziaria competente del Foro di Roma.

Ulteriori informazioni potranno essere fornite attraverso i seguenti contatti

diretti:

Dott. Giacomo Gonnella email: ggonnella@enpab.it

Roma, 03 febbraio 2022

 La Presidente

 Dott.ssa Tiziana Stallone